Manovra, lâ??idea di tassare lâ??oro Ã¨ una buona idea? PerchÃ© sÃ¬ e perchÃ© no

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??ultima idea per trovare risorse che possano finanziare misure da correggere o inserire nella manovra Ã¨ tassare lâ??oro degli italiani, quello che Ã¨ stato accumulato negli anni e che generalmente Ã¨ fermo in una cassetta di sicurezza o dentro un armadio, per farlo â??emergereâ?? in cambio di un sostanziale vantaggio futuro, in caso di vendita. Lâ??operazione, che metterebbe dâ??accordo Lega e Forza Italia ma che il Tesoro considera ancora tutta da verificare, potrebbe assicurare, secondo i calcoli e le simulazioni fatte finora, fino a 2 miliardi di euro. Eâ?? una buona idea? Proviamo a mettere sul tavolo pro e contro.

La proposta Ã¨ quella di prevedere una tassazione al 12,5%, la stessa dei titoli di stato e quella piÃ¹ vantaggiosa rispetto ad altre aliquote, per dichiarare e far emergere anelli, braccialetti, orecchini e catenine, ma anche lingotti e monete da collezione, sprovvisti del documento di acquisto. Il meccanismo Ã¨ semplice: in cambio dellâ??imposta versata allo Stato, entro il 30 giugno del 2026, si ottiene una rivalutazione dei beni che sono stati acquistati o ereditati. PerchÃ© puÃ² esserci un vantaggio? PerchÃ© quando chi avrÃ scelto di dichiarare il proprio bene, pagando adesso il 12,5%, lo rivenderÃ , invece di pagare il 26% sullâ??intero valore, pagherÃ il 26% solo sulla plusvalenza, ovvero sulla differenza tra il prezzo di vendita e il valore dato allâ??oggetto al momento della dichiarazione.

Come si arriva a stimare due miliardi di possibile introito per lâ??erario? Secondo le stime prese in considerazione, lâ??oro privato in Italia potrebbe ammontare a circa 4.500/5.000 tonnellate, con un controvalore indicativo di 499/550 miliardi. Ipotizzando unâ??adesione del 10%, la misura darebbe un gettito stimato tra 1,67 e 2,08 miliardi.

Sarebbe unâ??operazione di trasparenza, che rientrerebbe a pieno titolo in una strategia complessiva di emersione del â??neroâ?? o, comunque, dei beni che quasi sempre sfuggono alla tassazione. Potrebbe consentire a molti italiani di dare un valore a oggetti che spesso sono destinati a passare di mano come ereditÃ o a finire â??deprezzatiâ?? nelle contrattazioni con i compro oro. Sarebbe il modo per trovare coperture che consentirebbero di finanziare misure utili alla politica economica.

Ci sono perÃ² anche una serie di rischi, che possono diventare controindicazioni. Primo, potrebbe essere un modo per agevolare chi vuole ripulire merce rubata o di dubbia provenienza. Secondo, non Ã¨ detto che la quota di persone che accettano lo scambio tra una tassa da pagare subito e un beneficio futuro, sempre fiscale, possa essere alla fine quella attesa. Questo anche perchÃ© non Ã¨ cosÃ¬ facile vendere oro al suo valore reale. Terzo, potrebbe essere percepita come unâ??operazione per fare cassa e accolta come una nuova tassa imposta su beni â??privatiâ?? e considerati in molti casi un rifugio â??affettivoâ?? cui ricorrere solo in casi estremi. (Di Fabio Insenga)

â??

default watermark

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 14, 2025
Autore
redazione